



CAMBOGIA

Estensione a Kampot e Kep

da Phnom Penh su base privata in lingua inglese

Quote a partire da

prezzo su quotazione

Date di partenza

da Ottobre ad Aprile

Giorni di viaggio

4

Caratteristiche di viaggio

La provincia di Kampot è situata nel sud-ovest della Cambogia, tra il confine con il Vietnam ed una linea costiera di 80 km bagnata dalle acque del golfo di Thailandia.

Il suo territorio variegato presenta alcune gradevoli spiagge lungo il litorale, oltre ad un bel fiume navigabile, numerose testimonianze del passato coloniale francese, varie grotte, infinite distese di saline e diverse piantagioni di pregiato pepe. La sua atmosfera rurale, quasi d'altri tempi, la rende una destinazione adatta a chi volesse approfondire la conoscenza della Cambogia oltre i circuiti archeologici, in modo rilassato.

L'estensione a Kampot e Kep viene effettuata via strada da Phnom Penh alla fine del tour principale e si conclude con il rientro nella capitale oppure, a scelta, proseguendo verso l'isola di Koh Rong (soggiorno mare) o verso il Cardamom National Park; si avvale dell'assistenza di una guida locale parlante inglese (italiano possibile con supplemento, se disponibile).

Questa esperienza non è particolarmente impegnativa dal punto di vista fisico ed è pertanto adatta a tutti (con l'eccezione della visita alle grotte di Phnom Chhnork per la quale occorre salire e scendere una scalinata di oltre 200 gradini).

Programma di viaggio

GIORNO 01

Phnom Penh - Kampot - Phnom Chhnork - Kep

Prima colazione in Hotel.

Partenza via strada in direzione della provincia di Kampot (circa 160 km), nel sud-ovest del Paese, fino a raggiungere la **cittadina di Kampot**. Per secoli Kampot fu l'unico porto cambogiano con sbocco sul mare aperto e contemporaneamente un importante mercato di scambio dei prodotti agricoli coltivati nel suo fertile entroterra: questa duplice vocazione

commerciale, sia marinara che contadina, si rispecchia tuttora nel suo ambiente urbano che offre la possibilità di ammirare alcune costruzioni coloniali in stile architettonico francese perfettamente amalgamate con i tipici magazzini mercantili cinesi, il tutto immerso in una bella e tranquilla atmosfera da “vecchio mondo”.

Arrivo e inizio di un'**escursione in barca** lungo il fiume Praek Tuek Chhu, placido corso d'acqua che da una parte sfocia nel mare del golfo del Siam e dall'altra si inoltra nella campagna alimentando le risaie, i frutteti e la rigogliosa vegetazione tropicale che lo circonda. Nel tratto urbano, il fiume è fiancheggiato da edifici di fine secolo che si assopiscono in un signorile decadimento: le loro forti e nel contempo essenziali forme geometriche, i soffitti alti, i pavimenti in legno, le pareti color giallo senape simboleggiano sia l'ordine semplice sia la “grandeur” dell'amministrazione coloniale francese.

Pranzo picnic a bordo, in corso di escursione.

Sbarco e proseguimento via strada fino a **Phnom Chhnork**, un'affascinante collina di roccia calcarea che si erge non distante da Kampot; una scalinata di 203 gradini conduce fino ad una grotta che ospita un tempietto pre-angkoriano risalente al VII secolo (epoca “Funan”): costruito in mattoni, è dedicato a Shiva e conserva al suo interno una stalagmite con funzione di “linga”.

Al termine proseguimento per Kep, sulla costa e sistemazione in Hotel.

Cena in Hotel e pernottamento.

GIORNO 02

Kep e dintorni

Prima colazione in Hotel.

La campagna della provincia di Kampot è particolarmente fertile e vi abbondano le coltivazioni di “durian”, il tipico frutto tropicale dall'odore nauseabondo, ma dal sapore così apprezzato dai locali da dedicarvi una grande statua al centro di una rotonda stradale di Kampot! I visitatori stranieri invece conoscono e apprezzano altri due prodotti locali d'eccellenza, il pepe ed il sale.

La giornata comincia con la visita ad una **piantagione di pepe**: il pepe è un vitigno che cresce lungo pali verticali e richiede condizioni climatiche caldo-umide che in questa parte di Cambogia non mancano di certo; i piccoli agricoltori della regione si tramandano tecniche

di coltivazione tradizionali per garantire quell'aroma dei grani che lo ha reso famoso come uno dei migliori in tutto il mondo.

Kampot è famosa anche per il suo sale marino e verrà effettuata una sosta per vedere da vicino una tipica salina. L'acqua salata viene convogliata nei campi e viene lasciata evaporare al sole caldo dei tropici per ricavarne i cristalli di sale. Il sale grezzo così ottenuto, particolarmente puro, viene quindi raccolto e trasportato in fabbriche specializzate dove viene pulito e confezionato per la spedizione.

Proseguimento in direzione del parco nazionale di **Phnom Bokor**: qui si trova una **città abbandonata** posta su un pianoro alla sommità di una montagna alta circa 1.080 metri, raggiungibile dopo 32 km di strada in salita dalla sua base. Il clima di Bokor, secco e frizzante con temperature annuali oscillanti tra i 15 ed i 25 gradi, venne subito apprezzato dai francesi che nel 1921 cominciarono ad edificare una stazione climatica sulla sua cima per sfuggire il caldo delle pianure e di Phnom Penh. Oggi si possono vedere le rovine di vari edifici, tra cui un albergo e una chiesa, che testimoniano il periodo d'oro vissuto dall'élite francese e dalla famiglia reale cambogiana fino agli anni Sessanta, prima cioè che la tragedia dei Khmer Rossi gettasse Bokor nel dimenticatoio. Durante l'ascesa e poi in vetta è possibile ammirare un bel panorama sul mare, sul promontorio di Sihanoukville e sulle isole al largo della costa (tra cui la vietnamita Phu Quoc).

Al termine delle visite, rientro in Hotel a Kep.

Cena in ristorante locale e pernottamento in Hotel.

GIORNO 03

Kep - Choeung Ek - Phnom Penh

Prima colazione in Hotel.

Mattinata a disposizione per relax nella tranquilla cornice balneare di Kep.

Kep venne fondata all'inizio del Novecento come località balneare destinata all'élite coloniale francese che scelse la sua baia ed il suo entroterra verdeggianti per costruire le ville di cui tuttora restano testimonianze, specialmente in forma di graziosi alberghi ristrutturati.

Non dispone di un centro urbano vero e proprio e la sua atmosfera tranquilla e rilassante si allontana moltissimo da quella mondana e fortemente "commerciale" dell'altra importante località costiera della Cambogia, cioè Sihanoukville. Oltre a varie spiagge solitamente poco

frequentate, Kep offre diversi ristoranti dove vengono serviti frutti di mare e prelibati granchi appena pescati, altra specialità gastronomica per cui la provincia è rinomata. Rilascio della camera in tarda mattinata e partenza via strada per far rientro a Phnom Penh. Sosta facoltativa a 15 km da Phnom Penh per la visita del **memoriale di Choeung Ek**: questo luogo tranquillo e silenzioso tra il 1975 ed il 1979 ospitò il campo di sterminio dove i Khmer Rossi trasferirono e uccisero migliaia di innocenti. Si tratta di una testimonianza tangibile di una pagina atroce della recente storia cambogiana, meritevole -per chi se la sente- di una sosta di riflessione.

Attenzione: chiude alle ore 17.30.

Arrivo nel tardo pomeriggio a Phnom Penh e sistemazione in Hotel.

Cena in Hotel e pernottamento.

GIORNO 04

Phnom Penh - Partenza per l'Italia

Prima colazione in Hotel.

Proseguimento del viaggio come da programma principale (giorno 9).

INCLUSO NELLA QUOTA

Tutti i trasferimenti in Cambogia con veicolo privato climatizzato e autista di lingua locale - 3 pernottamenti in camera doppia standard presso alberghi a scelta di categoria "superior" o "deluxe", come sotto indicati (o similari, in base alla disponibilità) - Trattamento di mezza pensione con cene in Hotel o ristoranti locali a menù fisso, come indicato in programma, incluso un pranzo al sacco il 2° giorno durante l'escursione fluviale a Kampot - Tutte le navigazioni indicate in programma con imbarcazioni turistiche locali - Guida locale parlante inglese durante il percorso in Cambogia (guida/accompagnatore parlante italiano possibile con supplemento) - Visite guidate compresi gli ingressi ai siti e alle attrazioni indicati in programma.

ESCLUSO DALLA QUOTA

Visite facoltative, non previste in programma - Early check-in (prima delle ore 14) e late check-out (dopo le ore 12) negli alberghi - Pasti non indicati, menù à la carte, bevande, mance, facchinaggi, extra personali e tutto quanto non specificato.

NOTE

Earth Viaggi protegge i propri Viaggiatori con Unipol Assicurazioni, una copertura completa dal momento della prenotazione, durante il viaggio e anche dopo il rientro Italia! ([verifica nel dettaglio cliccando qui](#))

- **Assistenza alla persona:** tramite Centrale Operativa H24 (costituita da medici, tecnici e operatori)
- **Rimborso Spese Mediche in viaggio:** fino a € 50.000,00 per persona
- **Bagaglio:** furto, rapina, scippo, incendio mancata riconsegna, fino a € 750,00. Spese di prima necessità per ritardata (12 H) o mancata riconsegna da parte del vettore, fino a € 250,00
- **Annullamento Viaggio:** indennizzo della penale fino a € 10.000 per persona e € 50.000,00 per evento
- **Interruzione Viaggio:** rimborso dei giorni non usufruiti, fino a € 5.000,00 per evento
- **Polizza "Viaggi Rischio Zero":** per la copertura delle maggiori spese e dei giorni non usufruiti a seguito di eventi fortuiti e casi di forza maggiore in corso di viaggio, fino a € 2.700,00 per persona
- **Polizza Infortuni in viaggio:** € 150.000,00 per invalidità permanente o decesso, compreso il rischio volo (esclusi voli privati)
- **Polizza "Cancellazioni voli":** per la copertura del maggior costo ragionevolmente sostenuto per l'organizzazione di servizi di trasporto alternativi a quelli previsti da contratto, nei limiti di € 500,00 a persona (Italia/Europa) e € 1.000,00 a persona (Mondo)

E' importante sapere che

Informazioni utili

Documenti per l'espatrio

Passaporto con validità minima di 6 mesi dalla data di rientro e deve disporre di almeno 2 pagine libere consecutive.
Visto d'ingresso (Evisa): necessario.
Il visto turistico può essere richiesto, a cura del cliente, prima della partenza, con la procedura online (tempo di elaborazione 10 giorni lavorativi), al seguente sito web: <https://www.evisa.gov.kh/>; il costo è pari a 36 USD. Il visto è valido per 30 giorni, estendibili, al massimo, ad altri 30.
L'EVisa va stampato, portato con sé in aeroporto e conservato per tutta la durata del viaggio.
Da maggio 2024 è obbligatoria anche la compilazione della "Cambodia e-arrival card" almeno 7 giorni prima dell'ingresso in Cambogia, al link <https://www.arrival.gov.kh/> (o via app).
Il passaporto deve essere firmato dall'intestatario nell'apposito spazio nella pagina dei dati e, al momento della partenza, deve avere una validità non inferiore a quella indicata.
La nostra organizzazione mette a disposizione sul sito www.earthviaggi.it una serie di informazioni relative ai documenti necessari per l'ingresso nei diversi Paesi e le disposizioni sanitarie. Poiché non si tratta di fonte ufficiale e poiché la normativa non è chiara ed è soggetta a frequenti modifiche, onde evitare inconvenienti nei luoghi di partenza, di transito e di arrivo, Vi invitiamo a controllare personalmente presso le Autorità competenti e con largo anticipo, che i propri documenti siano in regola per il viaggio.

Disposizioni sanitarie

I cittadini europei non devono sottoporsi a vaccinazioni obbligatorie per recarsi in Cambogia. Sugeriamo di consultare l'Ufficio di Igiene per avere informazioni aggiornate sulla destinazione. Da parte nostra consigliamo l'osservanza delle elementari regole di igiene. Siate particolarmente cauti con l'acqua (e anche con il ghiaccio); controllate che venga prima bollita o che provenga da contenitori chiusi ermeticamente. Si può incorrere in colpi di sole o di caldo dovuti alla disidratazione; bevete molti fluidi, evitate di esporvi troppo al sole e di fare sforzi nei momenti più caldi.

Valuta

<p>La valuta locale è il Riel Kampuchea. Con un euro, otterrete circa 5580 Riel, con un dollaro circa 4080 Riel. (Ottobre 2013). I dollari Americani costituiscono la seconda valuta nel paese e vengono accettati ovunque. E' comodo averne anche di piccolo taglio così da evitare problemi di resto. La Vostra guida locale potrà darvi tutte le indicazioni per gli uffici cambio, anche se consigliamo di utilizzare solo i dollari.</p>

Dogana

<p>Le norme doganali sono piuttosto semplici per incoraggiare il turismo, tuttavia se portate con voi un equipaggiamento fotografico o video, fate una lista precisa di tutto quello che avete presentato in dogana. Può essere richiesto di fornire foto e impronte digitali in dogana, tramite apparecchiature di rilevamento.</p>

Bagaglio

<p>Se il vostro viaggio prevede voli domestici in Cambogia, per motivi di franchigia aerea il peso del bagaglio (escluso il bagaglio a mano) non deve superare i 20 Kg a persona. Ideale sarebbe l'uso di robuste sacche morbide, possibilmente da chiudere con un lucchetto. E' consigliabile avvolgere gli indumenti contenuti nella sacca in sacchetti di plastica per salvaguardarli dalla polvere e dall'acqua. E' importante che sul bagaglio venga messa un'etichetta con nome, cognome e indirizzo del proprietario in modo che sia di facile identificazione. Bagaglio, passaporti e denaro vanno custoditi con la massima attenzione, soprattutto negli aeroporti, negli alberghi e durante visite ed escursioni in luoghi particolarmente affollati. E' necessario limitare al minimo le dimensioni del bagaglio, i mezzi locali dispongono di bagagliai di ridotte dimensioni.</p>

Telefono

<p>Teleselezione diretta, facile da Phnom Penh e da Siem Reap, un po' più incostante dalle altre località. Attenzione alle tariffe se chiamate dall'albergo. Prefisso dall'Italia: 00855. Prefisso per l'Italia: 00139. La copertura dei telefoni cellulari è generalmente buona, occorre controllare che il proprio apparecchio abbia il servizio di roaming internazionale attivo. Vari

alberghi, soprattutto a Phnom Penh e Siem Reap, dispongono di wi-fi.</p>

Fuso orario

<p>6 ore in avanti, quando in Italia c'è l'ora solare. 5 ore in avanti, quando in Italia c'è l'ora legale.</p>

Lingua

<p>La lingua ufficiale è il Cambogiano. L'inglese è capito e parlato quasi ovunque. Le persone più anziane, soprattutto nei piccoli centri e al nord, potranno parlare francese. Non essendo un paese meta di turismo di massa, pochissime persone parlano o capiscono l'italiano: comunque, sempre in maniera molto elementare.</p>

Clima

<p>Si possono distinguere 2 stagioni: la stagione secca, da Ottobre ad Aprile, con un clima generalmente temperato e scarse precipitazioni; la stagione umida, con temperature e umidità elevate e temporali frequenti di tipo monsonico, da Maggio ad Settembre. La media delle temperature su base storica in Cambogia a Febbraio è di 21° di minima e 32° di massima; il clima è generalmente secco, con una media di soli 2 giorni al mese di leggera pioggia: i fiumi ed i canali raggiungono livelli bassi prima del monzone estivo e in molte risaie viene effettuata la raccolta del riso. Le ore di luce sono mediamente una decina al giorno.</p>

Abbigliamento

<p>Indumenti di cotone, leggeri e comodi, come t-shirt, camicie e pantaloni di lino/cotone, sono l'abbigliamento ideale per visitare il paese durante tutto l'arco dell'anno. Da non scordare sono sicuramente un cappellino per il sole, una K-way per qualche improvviso acquazzone ed un maglioncino o una felpa che potrebbero essere utili per l'immane aria condizionata degli hotel e dei ristoranti e per le serate più fresche. Sono consigliabili scarpe comode e robuste soprattutto per camminare tra le rocce dei templi di Angkor e durante le escursioni.</p>

Corrente elettrica

<p>La corrente elettrica è a 220/240 volts. Sugeriamo di munirsi di un adattatore.</p>

Materiale fotografico

<p>E' consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: batterie di ricambio e schede di memoria non sono sempre facilmente reperibili oppure molto possono essere di qualità bassa. Sarà utile portare con sé un semplice sacchetto di plastica per proteggere gli oggetti da polvere o umidità. Nei centri più turistici di Siem Reap e Phnom Penh si trova generalmente materiale fotografico da acquistare e servizi di download delle memory cards.</p>

Gastronomia

<p>Numerosi ristoranti propongono, in ambienti molto gradevoli, le specialità tradizionali della cucina cambogiana: a base di pesce, crostacei e molluschi d'acqua dolce, carne, uova, verdura e frutta freschissimi, spezie ed erbe aromatiche, riso e spaghetti. A Siem Reap e Phnom Penh troverete ristoranti di alta cucina francese, franco-cambogiani, cinesi ed internazionali.</p>

Acquisti

<p>Riproduzioni dei bassorilievi di Angkor, sciarpe, tessuti, argenti e moltissime altre curiosità realizzate ancora oggi con metodi tradizionali, sono gli acquisti migliori. Se volete aiutare persone offese dalle mine lasciate dall'ultima guerra, potrete acquistare i souvenir da loro stessi prodotti e venduti. I negozi dei grandi alberghi offrono articoli di qualità molto alta, ma a prezzi altrettanto alti. I mercati e i piccoli laboratori offrono le occasioni migliori, si contratta a lungo e si spuntano buoni prezzi.</p>

Ambasciate

<p>AMBASCIATA D'ITALIA A BANGKOK 399 Nanglinchee Road - Thungmahamek, Yannawa, Bangkok 10120, THAILANDIA - Tel: 0066-2-2854090/3 - Cancelleria Diplomatica 0066-2-2854793 Cancelleria Consolare 0066-2-2854791 - E-mail: ambitbkk@loxinfo.co.th</p>

Assistenza medica

<p>Estremamente carente anche nella Capitale Phnom Penh. Sono presenti malattie quali epatiti e malaria, seppure non diffuse nei principali centri turistici: per eventuali pareri medici e vaccinazioni, si consiglia di rivolgersi alla ASL del proprio comune. L'assenza di strutture sanitarie valide, le difficoltà per rimpatri d'emergenza e le sfavorevoli situazioni igienico-sanitarie inducono non soltanto alla massima attenzione, ma sconsigliano la visita a tutti coloro che non godano di condizioni di salute ottimali. L'acqua corrente non è potabile. Adottare durante il soggiorno le misure precauzionali igienico-sanitarie ed alimentari del caso (bere da bottiglie sigillate, sbucciare frutta e verdura, non mangiare/bere da bancarelle di strada ecc.)</p>

Letture e filmografia consigliate

<p>Cambogia, Angkor e l'Asia dei tempi perduti di Claudio Bussolino (Polaris, Firenze 2005) La Cambogia è prima di tutto Angkor, descritta nella guida con molta accuratezza, fornendo le cartine dei principali monumenti con una legenda che ne descrive le caratteristiche; consigliando itinerari e percorsi di visita e approfondendo l'aspetto storico culturale. Ma la Cambogia non è solo Angkor. È anche Phnom Penh - la capitale - con i suoi mercati e la possente statuarìa in pietra del Museo Nazionale e le tragiche immagini del Museo-prigione S21. Ma la Cambogia è tanto altro ancora. Tutto questo è ampiamente e accuratamente descritto nella guida fornendo al lettore precise informazioni di viaggio, nello stile caldo ed appassionato di Claudio, massimo esperto di Indocina. Fantasmi. Dispacci dalla Cambogia di Tiziano Terzani (Longanesi, collana Il Cammeo 2008) Questo libro di Tiziano Terzani raccoglie gli articoli, i messaggi, i telegrammi, le corrispondenze inviate dalla Cambogia in guerra ai giornali europei: a Der Spiegel, di cui era corrispondente fisso dall'Asia, al Giorno, all'Espresso, al Messaggero, alla Repubblica e, dal 1988, al Corriere della Sera. Sono pagine intense, sospese tra l'illusione di una nuova era per l'Indocina e l'autocritica che il giovane reporter esercitò senza remore, di fronte ai drammatici eventi descritti con la sua Lettera 22. Il cancello di François Bizot (trad. a cura di Orietta Mori, Milano, Ponte alle Grazie 2001) è un prezioso documento per comprendere la natura del regime totalitario che dal 1975 al 1979 sterminò con inaudita ferocia un terzo della popolazione del Paese. Angkor, fasto e splendore dell'impero Khmer di Marilia Albanese (White Star, Vercelli 2002) è una monografia corredata di splendide fotografie, per la collana 'Le grandi civiltà'. Emergency.

Una speranza in Cambogia di Pino Ninfa (Skira, Milano 2001) è un volume fotografico che trasmette grandi emozioni verso un popolo, quello cambogiano, ancora alle prese con i limiti della sopravvivenza umana. Filmografia S21 – La macchina di morte dei Khmer Rossi con Khieu 'Poev' Ches, Yeay Cheu, Nhim Ein, Houy Him, Ta Him, Nhieb Ho (Cambogia/Francia, 2001) Urla del silenzio (The Killing Fields) con Julian Sands, Sam Waterston, John Malkovich (Gran Bretagna, 1984)

Viaggi personalizzati

Il nostro staff mette a disposizione dei viaggiatori un'esperienza ventennale nell'organizzazione di viaggi in Asia, con una programmazione attenta al rispetto delle culture e delle popolazioni locali, studiata con la massima flessibilità e personalizzazione per chi desidera immergersi nella natura, nella storia e nella spiritualità d'Oriente.

Collegamenti aerei

I collegamenti con il Sud Est Asiatico sono operati prevalentemente con voli Lufthansa, Thai Airways, Qatar Airways e Singapore Airlines, da tutti gli aeroporti italiani collegati. E' possibile raggiungere questi aeroporti con voli nazionali Alitalia. La Mongolia si raggiunge principalmente con voli Lufthansa via Francoforte, ma è possibile prevedere anche partenze con i voli di linea di altre compagnie aeree IATA.

Gli hotel

In Oriente la categoria ufficiale degli Hotel non rispetta gli standard internazionali di attribuzione delle "stelle", ma si suddivide più genericamente in alberghi Deluxe, Superior, Prima Categoria ed Economici. In base alla nostra esperienza e al budget dei viaggiatori, siamo in grado di selezionare le strutture più adatte alle esigenze dei clienti indipendentemente dalla categoria ufficiale. Dove possibile privilegiamo piccole strutture alberghiere di charme, in stile tradizionale e con un servizio accurato. Dove l'offerta ricettiva è scarsa, proponiamo le migliori soluzioni disponibili.

Mezzi di trasporto

<p>Le strade che collegano le principali città dell'Indocina sono generalmente asfaltate. I mezzi di trasporto sono privati e di standard locale, con aria condizionata ed autisti esperti. Gli autisti parlano generalmente l'idioma locale, raramente il francese o l'inglese. Sono molto disponibili, ma rispettano rigorosamente le pause per mangiare e i riposi notturni. Il traffico caotico delle metropoli rallenta notevolmente i tempi di trasferimento, mentre in campagna la velocità è leggermente più sostenuta.</p>

Guide

<p>Le guide locali in Myanmar effettuano anche il servizio di accompagnatori e parlano un buon italiano. In Cambogia, soprattutto a Siem Reap, operano alcune guide locali che parlano un italiano sufficiente. In Laos le guide locali parlano solo inglese e francese. In Vietnam solo pochissime guide parlano italiano. In Mongolia parlano un inglese piuttosto elementare.</p>

Visti

<p>Il visto birmano e mongolo si ottiene in anticipo, presso le rappresentanze consolari dei rispettivi Paesi in Italia. Gli altri visti si ottengono direttamente alla frontiera aeroportuale, terrestre o fluviale di ingresso, con pagamento in loco dei relativi diritti. Il viaggio in Mongolia può richiedere l'ottenimento del visto cinese (ottenibile in Italia) se i voli sono operati via Pechino.</p>